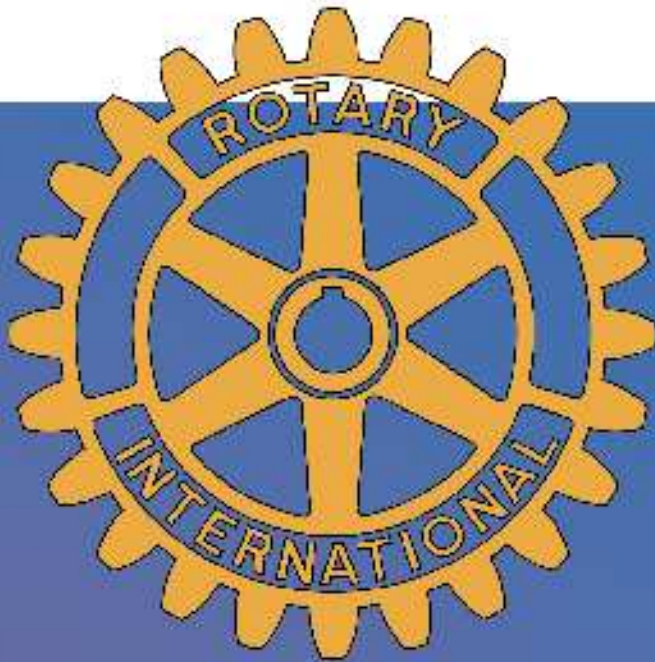


Rotary
Club Forlì



MAGGIO

Mese dell'Azione per i giovani

Bollettino n° 2177

Presidente: Paola Battaglia

Distretto 2072 Governatore: Fiorella Sgallari

Presidente internazionale: R. Gordon R. McNally

Annata rotariana 2023-2024

Editoriale Maggio

Presidente annata rotariana 2023-2024

Paola Battaglia



Carissimi,

il mese di maggio è riservato dal Rotary International all'azione per i giovani, che costituiscono non solo il futuro, ma anche il presente della nostra Associazione. Tuttavia, quando si parla di azione per i giovani, occorre fare una distinzione fra quelli che appartengono sostanzialmente all'universo Rotary, come i nostri ragazzi del Rotaract e quelli che, invece, essendo

lontani dal mondo rotariano, andrebbero intercettati per assicurare a tutto il movimento Rotary un futuro al passo con le aspirazioni e i bisogni del mondo giovanile.

Ma il Rotaract e l'Interact non esauriscono l'impegno del Rotary nei confronti dei giovani. Infatti sia lo "Scambio giovani" sia il Ryla sono rivolti alle nuove generazioni.

Lo "Scambio giovani" consente a giovani italiani di andare all'Estero a studiare lingue straniere attraverso uno scambio con ragazzi di altre nazioni. Nello scambio, fondamentale è la disponibilità delle famiglie rotariane ad ospitare i ragazzi. Il nostro Club si è prodigato negli ultimi anni a promuovere e far conoscere questa splendida opportunità, dando modo a diversi ragazzi della nostra città di partire e creare legami.

Il Ryla, invece, è un corso sostanzialmente di alta formazione, che fornisce ai giovani la possibilità di sviluppare capacità di leadership, divertirsi e fare nuove conoscenze e connessioni.

Ma il Rotary deve intercettare anche i giovani al di fuori del proprio universo e Noi, lo abbiamo fatto in questa annata rotariana, con una forte azione di service a favore dei giovani, attraverso borse di studio,

concorsi e riconoscimenti, i Pomeriggi Musicali e il Progetto "A casa e a scuola in salute ", realizzando quindi una delle maggiori vie di azione rotariane, partendo dalla salute mentale dei giovani, dalla tutela quando si affacciano al mondo digitale, fino alla salute alimentare e psicofisica.

In questo mese dedicheremo loro una serata rotariana dando voce ai ragazzi che abbiamo inviato al Ryla e al Rypen, ascoltando i nostri ragazzi del Rotaract e premiando i vincitori del Premio letterario indetto presso il Liceo Scientifico in memoria della nostra cara amica Daniela Bergossi.

Il mese di maggio è anche un mese di grande attività per il nostro Club, un mese pensato per incrementare l'amicizia tra i soci, la collaborazione all'interno del nostro sodalizio e all'esterno con i progetti condivisi con i Club a noi vicini, ma sarà anche il mese della conclusione dei progetti di service dell'annata, attraverso il Convegno sulla Musicoterapia che chiuderà il nostro bellissimo District Grant, per il quale auspico una cospicua partecipazione dei soci. Presenteremo in una Conviviale in Interclub il volume al quale abbiamo contribuito con il Rotary Club di Cesena e di Cervia Cesenatico su "Essere o malessere, le transfigurazioni individuali e sociali dopo la pandemia", tematica che chiude il percorso svolto nell'annata sul disagio psicologico e mentale, ampiamente sviscerato nelle nostre serate, consegneremo la Borsa di studio ai giovani su tema " Diverso da chi?" che ha posto l'accento sul tema dell'inclusione e della diversità alle giovani generazioni, dedicheremo tempo a noi soci, con un due giornate dedicate con un fine benefico ed amatoriale con il tanto atteso "Rotarauto ", infine daremo voce e collaborazione alle attività benefiche del nostro Gruppo consorti coadiuvando la ormai tradizionale Lotteria.

Frequentando il Club nelle sue più diverse e poliedriche attività si incrementa l'amicizia tra i soci, si collabora alle splendide iniziative e ci si sente parte attiva nell'intento di migliorare il mondo nel quale viviamo.

L'amicizia rotariana è un elemento centrale del nostro sodalizio e si può sviluppare ed ampliare unicamente partecipando alla vita del Club, condividendo i progetti e i valori di integrità, solidarietà e impegno nel servire gli altri.

Buon mese di maggio, buon Rotary a tutti voi!

Paola



Rotary 

YOUTH SERVICE



CREATE HOPE
in the WORLD

RECOGNIZES THE
IMPORTANCE OF
EMPOWERING
YOUTH AND YOUNG
PROFESSIONALS
THROUGH LEADERSHIP
DEVELOPMENT
PROGRAMS SUCH AS
ROTARACT, INTERACT,
ROTARY YOUTH
LEADERSHIP AWARDS,
AND ROTARY
YOUTH EXCHANGE.



MAY IS YOUTH
SERVICE
MONTH

3 aprile
Interclub

“Codice 5G: un rivoluzionario ambiente digitale”

Occorre essere cauti o è lecito essere ottimisti sul futuro che il mondo del digitale riserva all’umanità?



A questo quesito ha provato a rispondere il giornalista Alessandro Cecchi Paone, invitato dal Rotary Club di Cesenatico che generosamente ha condiviso questo ospite eccezionale con i Rotary

Club amici.

Professore universitario, giornalista e divulgatore scientifico Cecchi Paone si sta attualmente occupando della pubblicazione di una collana rivolta alle scuole superiori e dedicata alla cittadinanza digitale. Il futuro del 5G, al netto delle attuali arretratezze strutturali in cui versa il digitale nel nostro Paese, ci riserverà una connessione estremamente stabile grazie al satellite di proprietà di Elon Musk, alla fibra e ai trasmettitori che a breve collegheranno il nostro territorio. L’Intelligenza Artificiale inoltre avvierà una rivoluzione nei nostri stili di vita paragonabile all’introduzione della stampa nel quindicesimo secolo rendendo molte delle attuali professioni obsolete.

I dubbi degli intervenuti sono stati numerosi e rivelatori di un ambien-

te culturalmente ricco e vivace: dagli aumentati rischi di fake news, alla necessità di ripensare al nucleare, alle esigenze educative che ne derivano per tutelare le nuove generazioni. Su tutto è sembrato prevalere l'ottimismo del relatore: la fiducia nella forza insostituibile della creatività e delle intuizioni dell'Uomo insieme con la sua adattabilità renderanno il nostro futuro un'interessantissima esperienza da vivere.

Flavia Battaglia



9 aprile
Conviviale
75 anni del Rotary Club Forlì

La serata, presso il Grand Hotel di Castrocaro Terme, che ha visto la presenza di tantissimi soci, amici anche di altri club, della governatrice Fiorella Sgallari e altre autorità rotariane, è stata arricchita da tanti eventi importanti ed emozionanti, primo fra tutti la celebrazione dei settantacinque anni del nostro club.

Altro evento è stato aver accolto, come socio onorario - spillato da Fiorella - Adriano Maestri, past governor del Distretto 2072 e socio del Club di Ravenna, sempre vicino al nostro club. La Governatrice, che per noi ha lasciato per un giorno Punta Ala dove è in corso la 41^a edizione del R.Y.L.A., ha riportato le parole inviate al nostro club, dal Presidente del Rotary International, Gordon R. McNally: *<.....la capacità del Rotary di creare cambiamenti duraturi inizia con i legami che formiamo tra di noi. Insieme abbiamo il potere di aiutare a portare la pace e lenire le sofferenze delle persone afflitte dai conflitti sia nelle loro comunità che in sé stesse. Sono i club attivi e coinvolti come il vostro, che permettono di mettere in pratica il motto "creiamo speranza nel mondo". Grazie per la vostra dedizione alla famiglia Rotary e per il vostro impegno per il service. Cordiali saluti. Gordon McNally>*

Fiorella ha poi consegnato a Paola una targa in ricordo di questo bellissimo compleanno.

La presidente Paola Battaglia ha ricordato gli inizi del club e quanti progetti fatti a livello locale ed internazionale in questi settantacinque anni; il vero cuore del Club, afferma, risiede sicuramente nei suoi membri, uomini e donne guidati dall'ideale, pronti a mettere le proprie energie e risorse al servizio degli altri. Ha esortato a non dimenticare che ci sono ancora numerose sfide da affrontare, eliminazione

della povertà, lotta contro le malattie, promozione dell'istruzione, azione per la pace e inclusione. Paola ha poi mostrato un filmato dove i presidenti degli ultimi cinque anni - R. Biserni, M. Amadio, P. Raineri, F. Cicognani e P. Battaglia - hanno relazionato sulle loro annate. L'ultimo evento, ma non meno importante ed emozionante, è stato aver presentato, il primo Premio per la lirica, che Paola ha dedicato al padre Fernando, che fu presidente del Club e Governatore del nostro Distretto, allora 2070 (che comprendeva anche la Toscana), stimato professore, grande studioso e appassionato di musica lirica (suo il libro L'arte del canto in Romagna del 1979). Nel presentare il premio, che vuole incoraggiare i giovani musicisti, la Presidente, ha ricordato che in terra romagnola sono fioriti numerosi talenti, tra i quali la nostra socia onoraria, il soprano Wilma Vernocchi. Prima della premiazione Paola ha dato la parola al maestro Stefano Gatta, grande musicista forlivese e amico di famiglia che ha parlato con grande affetto e stima del padre Fernando e del tenore Angelo Masini, grande mecenate. Al tenore è stato intestato l'Istituto musicale, del quale è direttore il musicista Pierluigi Di Tella, che ha fatto anche lui, un breve intervento.

Sono stati premiati tre ragazzi, Lucia Maltoni, soprano, Giovanni Petrini, tenore e Gianandrea Navacchia, baritono, che durante la serata hanno cantato, accompagnati al pianoforte dal maestro Filippo Castelluzzo, ricevendo entusiasti e meritati applausi!!

Isa Bianchi



“Primo Premio per la Lirica del Rotary Club Forlì Fernando Battaglia”



FERNANDO BATTAGLIA (Alessandria, 1926-Forlì, 2017) **Un caso unico di intellettuale, insegnante e letterato, dirigente scolastico, musicista-musicologo e appassionato studioso del bel canto:** Vorrei soffermarmi, in questa breve riflessione sulle motivazioni del Premio assegnato dal Rotary Club di Forlì ai tre giovani cantanti lirici, sulla figura di riferimento a cui è intitolata la borsa di studio, quella del Professor Battaglia, in special modo riguardo all'aspetto più attinente al

tema, quello del musicista e musicologo. Di certo molti dei presenti ricordano o per esperienza e conoscenza diretta, o per coscienza storica e appartenenza al Rotary, quanto Battaglia abbia dato alla causa e alle opere del club. Per questo motivo mi limiterò a far conoscere l'uomo di cultura e studioso che scrive con cognizione di pratica musicale attiva (il professore aveva studiato pianoforte fino al compimento medio ed era arrivato alle soglie del diploma accademico in Conservatorio), al tempo stesso passione da musicologo e melomane competente e profondo. Una attività non superficiale, mondana o da "loggionista", limitata alla frequentazione dei teatri o all'ascolto delle voci, tutt'altro che puramente passiva, semmai una passione vera e desiderosa di approfondire il senso dell'arte operistica, scavare nelle motivazioni culturali e letterarie del fenomeno artistico musicale del Melodramma, dalle sue origini rinascimentali (Monteverdi e il Barocco) fino al trionfo del Teatro musicale italiano nel mondo, dalla fine del Settecento a tutto l'Ottocento romantico fino a Puccini; con una particolare curiosità verso gli autori meno conosciuti, o magari quelli che pur avendo ottenuto

grandi successi nella loro contemporaneità, si sono perduti nella memoria collettiva del Paese e sono diventati la parte “minore” del fenomeno artistico. In questo senso, troviamo fondamentale il legame del Professore con una casa editrice e discografica unica al mondo, la BONGIOVANNI di Bologna, fondata da Francesco Bongiovanni nel 1905, portata avanti dai figli Edoardo e Teresita, poi dal nipote Giancarlo e oggi dai figli di lui, Andrea e Barbara che tutelano e custodiscono un patrimonio bibliografico e discografico di enorme valore a cui il Professore diede un contributo sostanzioso negli ultimi trent’anni del XX secolo, con la sua opera di critico e storico delle voci e dei compositori italiani. Importante e fondamentale è ancora il testo pubblicato presso la casa editrice suddetta: “L’ARTE DEL CANTO IN ROMAGNA” (1979), che non è solo un catalogo di personaggi e professionisti del canto lirico e dell’Opera italiana che hanno avuto qualche legame anagrafico con il territorio romagnolo, ma è un vero e proprio racconto cronologico della storiografia musicale del territorio e biografia di grandi voci nelle città romagnole, che ne dà un quadro appassionato, in una veste letteraria chiara, semplice, divulgativa e al tempo stesso profonda e puntuale. Partendo da Maria Anna Marzia (“Marietta”) Alboni, il più grande contralto italiano dell’Ottocento, grande rossiniana contemporanea di Rossini, il libro è una minuziosa carrellata di grandi personaggi che hanno costellato la scena teatrale e musicale italiana e internazionale, tutti per nascita o adozione appartenenti al mondo della Romagna musicale; il Professore li presenta con amore e dovizia narrativa quasi maniacale. Si passa poi ad Angelo Masini che non credo abbia bisogno di presentazioni a Forlì, perché oltre ad essere stato un tenore di fama internazionale tra la fine dell’Ottocento e i primi anni del Novecento, è noto come il grande mecenate della musica nella sua città, con un lascito testamentario molto specifico, e blindato dalla solidità garante di un Ente Morale, che ha consentito fin dal 1926, l’esistenza di una Scuola di Musica (da sempre a lui intitolata) oramai secolare: sappiamo bene che a Forlì non è mai esistito un Conservatorio

Statale, e soltanto da pochi lustri è stato avviato un Liceo Musicale Statale, che con lo stesso Istituto Musicale “A. Masini” condivide ora la sede. Altra minuziosa descrizione riguarda la carriera di Alessandro Bonci, il più grande cantante cesenate di ogni tempo. Battaglia tratta con affetto gli inizi del giovanissimo Bonci, le sue origini di umile apprendista ciabattino, l’esplosione del talento che lo porterà a successi planetari, fino ad arrivare a essere alternativa di Enrico Caruso al Metropolitan di New York. Ma l’omaggio più bello che possiamo fare a Fernando Battaglia è leggere e far ascoltare alcune pagine, toccare con mano la sua prosa asciutta e densa di contenuto, devota alla materia trattata: ad esempio come presenta la figura della grande Maria Farneti, forlivese verace e musa di Pietro Mascagni, suo pigmalione a partire dagli studi pesaresi (dove Mascagni a fine 800 era direttore): **“...il giovane e già così celebre compositore si era subito accorto delle straordinarie qualità canore della ancor più giovane allieva, qualità peraltro sorrette da una intelligenza vivace, sensibile e da un carattere fermo e deciso; non credo inoltre sia malizioso aggiungere che ad attirare le attenzioni del Maestro poteva non essere astreanea la seducente avvenenza della ragazza, dote questa di estrema importanza per chi intende percorrere con successo la carriera teatrale...”** (dire e non dire, l’eleganza e l’equilibrio del sottinteso). Innumerevoli sarebbero gli esempi della scrittura di Battaglia; il racconto biografico si intreccia con le osservazioni più tecniche, sulla vocalità - sulla qualità di registri e sulle capacità interpretative, teatrali e attoriali. Un teatro dove la comprensione del nesso tra musica e azione drammatica è la chiave di tutto, e la capacità critica del professore sta nel saper attivare tali connessioni. Gli altri artisti del canto descritti nel libro sono oltre settanta, e tra questi, Giuseppe Siboni, Ezio Pinza, Lina Pagliughi, Ebe Stignani, fino a Carlo Zampighi e Wilma Vernocchi; un patrimonio umano e artistico inestimabile e, grazie a ciò, certamente salvato dall’oblio. Fernando Battaglia ha dedicato tutta la vita alla conoscenza dell’arte operisti-

ca, ha stretto amicizie e sodalizi con i maggiori studiosi, docenti, critici e pubblicisti del mondo dell'Opera. Con garbo e curiosità, o per meglio dire, garbata curiosità, si è introdotto nei camerini del backstage, ha amabilmente discusso nei foyer dei teatri di tradizione, cogliendo l'essenza dell'Opera, come espressione genuinamente italiana del teatro musicale. Un lavoro continuo e per molta parte sconosciuto nella sua città. Mi permetto, per concludere, un iperbolico paradosso: è davvero strano che Forlì abbia avuto il privilegio di ospitare l'intera esistenza di una figura intellettuale così cospicua, mentre ancora oggi rimane l'unica città romagnola (una unicità da sottolineare con tristezza...) priva di un Teatro classico o di una sala davvero pienamente idonea al teatro musicale. Non è mai stato ricostruito il gioiello architettonico settecentesco di Cosimo Morelli, che fu bombardato e distrutto ottant'anni fa; evidentemente i forlivesi non hanno sentito l'urgente afflato che ha pervaso la vita del professore. Questo è certamente il paradosso più strano e doloroso, speriamo che se non l'opera, almeno la memoria di Fernando Battaglia sia di sprone a una evoluzione reale delle istanze forlivesi nel campo della musica colta e della fruizione piena di quel patrimonio autenticamente italiano che è l'Opera.

Stefano Gatta, 9 aprile 2024



11 aprile

Evento presso il Campus di Forlì

*"Una vita in salute,
la prevenzione non ha età"*

"Una vita in salute, la prevenzione non ha età".

È questo il titolo dell'evento ospitato al Campus di Forlì e organizzato dall'Associazione Almae Matris Alumni dell'Università di Bologna in collaborazione con Campus di Forlì dell'Università di Bologna, sostenuto dal Rotary Club Forlì e dal Rotaract Club Forlì. Sono intervenuti il presidente del Campus di Forlì Emanuele Menegatti, la delegata del Rettore per Orientamento in uscita, Placement e Alumni Paola Fabbri, l'assessora Paola Casara, il questore di Forlì-Cesena Claudio Mastromattei, il direttore del distretto sociosanitario di Forlì Francesco Sintoni, la presidente del Rotary Club Forlì Paola Battaglia e il presidente del Rotaract Club Forlì Giulio Orioli. Nel suo discorso la Presidente del Rotary Club Forlì, Paola Battaglia poneva l'attenzione sul filo conduttore con il progetto "A casa e a scuola in salute" condotto dal Rotary Club Forlì nelle scuole secondarie superiori e nell'attenzione posta sul disagio mentale delle giovani generazioni che ha visto l'intervento di numerosi psicologi e psichiatri negli appuntamenti organizzati dal Rotary. Nella prima sessione "Giovani al centro", la professoressa Ilaria Tarricone ha introdotto al tema dei disturbi del neuro-socio sviluppo e le connessioni con l'immigrazione; il professor Vincenzo Natale ha condiviso l'importanza del sonno ed il sonno come stile di vita sano e, a concludere, il dottor Michele Sanza dell'Ausl Romagna ha parlato di educazione sentimentale e della regolazione/disregolazione delle emozioni. Speakers della seconda sessione sono stati Lorenzo Lotti, maratoneta pluripremiato, che ha raccontato i valori dello sport che hanno caratterizzato le diverse fasi della sua vita, e Matteo Malfer, ambasciatore italiano dello sport uni-

versitario, che ha parlato della sua carica di ambasciatore dello sport. Un ringraziamento particolare ad Alessandro Stanislav Russo per l'ottima organizzazione.

Giovanni Marinelli



14 aprile
Visita alla mostra
"Preraffaeliti, Rinascimento Moderno"



Il Rotary Club Forlì, domenica 14 maggio, ha effettuato la visita alla Mostra dedicata ai "Preraffaeliti, Rinascimento Moderno" presso i Musei San Domenico a Forlì.

Guida d'eccezione il Dr. Gianfranco Brunelli che ringraziamo per la splendida illustrazione di una Mostra davvero imponente.

L'esposizione ricostruisce il profondo impatto che ebbe la storia dell'arte italiana sulla confraternita inglese. Un tema inedito, che è stato affrontato con più di 300 opere.

Nell'Inghilterra vittoriana di metà Ottocento alcuni giovani artisti ribelli diedero vita alla Confraternita Preraffaellita, con lo scopo di rinnovare la pittura inglese che consideravano in declino a causa delle severe imposizioni dalla Royal Academy. Ad oggi, le opere che furono realizzate, risultano visionarie e moderne anche grazie all'ampia gamma di influenze storico-artistiche a cui attinsero i Preraffaelliti, tra cui ovvia-

mente quelle italiane. Ed è proprio questo tema che la Mostra, "Preraffaelliti. Un Nuovo Rinascimento", ha inteso indagare.

Con noi, diversi ospiti e amici presenti dei Rotary Club della Romagna.

Giovanni Marinelli

16 aprile

Conviviale

"Viaggio attraverso i secoli: lo Yoga, dalla sua antica origine alle sue pratiche contemporanee"

Martedì 16 aprile, presso il Circolo Aurora di Forlì, il Maestro Fulvio Balestra, insegnante di yoga fisioterapista ed erborista, è stato il relatore della serata Conviviale su questa pratica millenaria che può favorire il recupero psicofisico.

Attraverso esercizi di respirazione, posture e meditazione, lo yoga può essere un potente strumento per affrontare e curare i disagi psicologici.

Balestra ha eloquentemente spiegato come lo yoga sia molto più di una serie di posture fisiche; è un antico sistema filosofico e pratico che mira a promuovere l'equilibrio e l'armonia tra mente, corpo e spirito. Attraverso la pratica dello yoga, si lavora sulla consapevolezza del respiro, sulla flessibilità fisica e sulla calma mentale.

Questa disciplina millenaria offre benefici tangibili per la salute fisica, come miglioramenti nella forza, nell'equilibrio e nella circolazione, ma anche benefici per la salute mentale, come riduzione dello stress, maggiore chiarezza mentale e una sensazione generale di benessere.

Inoltre, lo yoga incoraggia la connessione con sé stessi e con gli altri, promuovendo un senso di comunità e di solidarietà. In breve, è una

pratica completa che può trasformare non solo il corpo, ma anche la mente e lo spirito.

Innumerevoli le domande fatte al relatore, che hanno innescato un piacevolissimo dialogo.

Giovanni Marinelli



19 aprile

Concorso Interdistrettuale "Legalità e Cultura dell'etica"



Il Rotary Club Forlì ha vinto il 1° Premio per il Distretto 2072, nel XIII Concorso Interdistrettuale "Legalità e cultura dell'etica" grazie all'elaborato del giovane Lorenzo Valentini della classe terza del Liceo Artistico A. Canova di Forlì.

Lorenzo ha scritto un elaborato sul tema dell'intelligenza artificiale che lo ha fatto vincere il primo premio assoluto!

Il giovane talento ha ritirato il suo premio a Torino accompagnato dal tesoriere del Club, Andrea Scozzoli.

Giovanni Marinelli



23 aprile

Conviviale

"Le tendenze del mercato dell'arte del XX e XXI secolo"

Emozionante conviviale martedì 23 aprile al Rotary Club Forlì. Nella splendida cornice di Palazzo Albicini abbiamo trascorso una serata ricca di sorprese e grandi emozioni.

Alla presenza dell'Assistente del Governatore Gianluca Ginestri, abbiamo dato il benvenuto alla nuova socia Anna Badini, con grande gioia.

Contestualmente, abbiamo formalizzato il nostro dono alla Polizia Stradale di Forlì con la consegna di un tappetino dimostrativo dei pericoli della guida in stato di ebbrezza al Vice Questore aggiunto Andrea Biagioli che ci ha tenuto una eloquente dimostrazione del suo utilizzo nelle scuole e ai giovani della città.

La serata è proseguita con la relazione dell'ospite di eccezione della serata, Clarice Pecori Giraldi Art Advisor di fama internazionale sulle tendenze dell'arte del XX e XXI secolo.

Il ventesimo secolo è stato un periodo di grande cambiamento nell'arte, con movimenti significativi come il modernismo, il cubismo, il surrealismo e l'espressionismo astratto. Il ventunesimo secolo ha visto una maggiore diversificazione e ibridazione degli stili artistici, con l'emergere di nuove forme come l'arte digitale e concettuale, oltre a un'attenzione crescente alla sostenibilità e alle questioni sociali. Questi secoli hanno visto anche una democratizzazione senza precedenti dell'arte grazie alla tecnologia e ai social media, consentendo a una gamma più ampia di artisti di esprimersi e raggiungere un pubblico globale.

Giovanni Marinelli



29 aprile Interclub "Il senso della vita"

Lunedì 29 aprile nel salone del Grand Hotel Da Vinci di Cesenatico, il Rotary Club Forlì ha partecipato ad un piacevole Interclub tra diversi Rotary Club della Romagna, guidato dal Rotary Club Cesenatico Mare. Abbiamo avuto il piacere di assistere ad un incontro culturale sul tema "Il senso della vita", in cui lo scrittore e giornalista Sergio Barducci ha presentato il suo libro "Il tuo silenzio" con l'illuminante intervento del filosofo Diego Fusaro, del medico anestesista e rianimatore Luca Aiello, del Presidente delle Camere Penali di Ravenna Carlo Benini, nelle vesti di moderatore, e dello scrittore Emilio Scarselli.

Giovanni Marinelli



30 aprile Caminetto



Il nostro consueto Caminetto è stato animato da diversi interventi dei soci che hanno aggiornato gli amici sulle iniziative in corso.

La conversazione è stata avviata da una richiesta di chiarimenti circa il calcolo dei punteggi necessari per avere come Club l'assegnazione dei Paul Harris annuali: l'intervento di Gaddo Camporesi, chiaro ed esauritivo, ha fugato dubbi ed incertezze circa la distribuzione dei diversi contributi che a questo scopo ogni Club è tenuto a dare al Rotary International da parte di ciascun socio.

Dal momento che di fondi già si stava trattando il Presidente ha dato la parola a Bruno Greppi: in rappresentanza del gruppo dei Past President egli ha confermato che si sta alacremente lavorando su una pro-

posta chiara ed univoca relativamente all'allocazione del cosiddetto "tesoretto" che le nostre casse negli anni, per ragioni diverse, si sono trovate in eredità. La proposta verrà sottoposta ad approvazione dell'assemblea dei soci non appena definita.

Membro di diritto del gruppo dei Past President Salvatore Ricca, dopo aver descritto tra le proposte quella di investire il denaro per poi utilizzarne le rendite nei diversi service che ogni anno vengono progettati a servizio della comunità, ha messo al corrente i soci circa il fitto scambio di corrispondenza con i nostri partner Rotary del Mozambico. L'obiettivo che ci si pone è riuscire a comunicare la massima trasparenza relativamente alla gestione dei fondi raccolti per il meraviglioso progetto che il nostro Club, insieme con tutti quelli della Romagna, sta portando avanti a favore del Mozambico e delle strutture sanitarie e residenziali che il CUAM gestisce in quelle zone.

Infine due bellissime iniziative: la prima, quella di proporre una ristampa del volume curato da Salvatore sulla Madonna del fuoco per arrivare preparati ai 600 anni trascorsi dalla terribile notte del 1628.

La seconda, l'annuncio che avremo un ospite di grandissimo valore e prestigio che ci onorerà della sua presenza l'11 di giugno grazie all'intervento della nostra Giulia Zoffoli: "Still I rise", così si chiama il Progetto elaborato e curato da Nicolò Govoni che, forte delle sue nomine a candidato al Nobel per la pace, continua a fondare Scuole internazionali di livello eccelso in giro per le zone meno privilegiate del pianeta dedicate ai bambini profughi e vulnerabili. Gli incredibili risultati raggiunti dall'organizzazione da lui fondata saranno un'iniezione di entusiasmo ed ottimismo di cui il nostro Club, è certo, saprà fare buon uso.

Flavia Battaglia

SERVICE

La musica che cura



Venerdì 12 aprile a partire dalle 14:00 nell'ambito del Service "La musica che cura" si sono esibiti in Ospedale diversi allievi pianisti delle prof. Alba Tasselli e Ilaria Tramannoni del Liceo Artistico e Musicale Antonio Canova di Forlì, ovvero Gioele Amadori, Ye bei Dong, Samuel Co-



stanzo, Andrea Vittorio, Viola Balella, Jiay Ruan, Simone Conti, Andrea Pisaneschi. Hanno eseguito musiche di Schumann, Scarlatti, Liszt, Bartok, Chopin, Debussy, Bach e di pianista e compositore.

L'evento è stato presenziato dalla Presidente del Rotary Club Forlì Paola Battaglia con la figlia Livia Castelluzzo, Vice Presidente del Rotaract Club Forlì

Grande emozione per la bravura e la sensibilità musicale di questi giovani e un plauso alle docenti.

Un ringraziamento al PP Roberto Ravaioli che unitamente a Cinzia ha dato supporto all'evento del Rotary Club Forlì.
Grazie a questi giovani pieni di talento per la loro sensibilità e disponibilità.





L'esibizione del pomeriggio di venerdì 19 aprile presso l'Ospedale Pierantoni di Forlì ha raccolto tanto entusiasmo, curiosità e attenzione da parte di chi transitava per la struttura. Grazie ai bravissimi musicisti, ai loro docenti e a tutti coloro che credono che la musica abbia potere terapeutico.

Un grazie pieno di soddisfazione a Giacomo Nanni, Ginevra De Vito e Anyu Chen allievi delle Prof.sse Anna Giorgi e Tatyana Stasyuk di Accademia InArte di Forlì per aver regalato un'ora di musica a chi ieri lavorava o era in ospedale. Siete stati bravissimi e generosissimi.

Giovanni Marinelli



È ripartito, ogni lunedì del mese di aprile, il bellissimo service del nostro Districtgrant “La Musica che cura” realizzato a *La Rete Magica*.

Il corso di Musicoterapia è condotto dalla docente Ravaioli Flavia!!!

Sono state sperimentate con stupore le tante sfaccettature di suono che può avere uno Djembe e di come questo strumento si presti a veicolare le nostre emozioni più forti.

Poi l'allegria dei cembali ha ricordato i suoni della primavera e con la palla che si muoveva al tempo della musica abbiamo ricordato i vecchi giochi che si facevano da bambini.

Giovanni Marinelli



A casa e a scuola in salute



L'ultimo appuntamento di quest'annata rotariana del progetto "A casa e a scuola in salute", magistralmente coordinato da Patrizia Pedaci, presidente dell'omonima Sottocommissione, si è svolto presso l'Istituto Tecnico Saffi-Alberti di Forlì, con l'intervento del socio Andrea Borini che ha affrontato il tema de "Le malattie sessualmente trasmissibili".

Giovanni Marinelli

Rotaract Club Forlì

Eventi del mese di aprile

Il mese di aprile ha visto il Rotaract Club Forlì coinvolto in due principali eventi.

Sabato 13 si è tenuta presso il Castello di Levizzano Rangone la V A.D. durante la quale i Presidenti dei Club di tutto il Distretto 2072 hanno votato per l'elezione dell'RRD per l'annata 2025/26. L'RDE è Federico Fabbri, Past President del Rotaract Bologna Est, a cui va tutto il nostro supporto.

A seguire, si è svolto L'IDIRACT, ossia la presentazione della prossima annata, il cui RDI è Carlotta Sofia Carniato e nell'occasione sono state svelate le commissioni distrettuali che ci guideranno.

Un grande in bocca al lupo a Livia Castelluzzo (commissaria Nuove Generazioni), Federica Flamigni (commissaria Service Nazionale), Giulio Orioli (commissario Comunicazione), Cecilia Ranieri e Vittoria Zangara (presidente e commissaria Interesse Pubblico)!

Sabato 20 abbiamo realizzato un Workshop di Collage su Fotografia, insieme al fotografo Lorenzo Conti e con la collaborazione di Wundergrafic, per cui ringraziamo la nostra amica Sofia Orioli.

Il ricavato dell'evento è stato devoluto all'associazione "Amici dei Gatti".

L'annata sta volgendo al termine ma noi non ci fermiamo mai e presto vi racconteremo anche gli eventi di maggio!

Cecilia Ranieri



PILLOLE DI ROTARY

FONDAZIONE ROTARY (FR) - 3^a Parte

In questo numero del Bollettino termina la rubrica “Pillole di Rotary” a cura del PP Claudio Cancellieri, Istruttore del Club e Presidente della Sottocommissione Formazione, parlando di come si alimentano la Fondazione e i Distretti Rotary

Il Fondo annuale è la principale fonte di sostegno per le sovvenzioni e le attività della Fondazione.

Ciascun Club/socio è invitato a donare ogni anno un contributo rotary minimo di 100 USD per socio a favore del Fondo Annuale.

La gestione di queste donazioni avviene con il sistema SHARE, al quale confluiscono anche gli utili spendibili delle donazioni al Fondo di Dotazione- SHARE

Le donazioni al Fondo PolioPlus, che comunque ciascun Club è tenuto a definire come entità, sono separate e non confluiscono nel sistema SHARE.

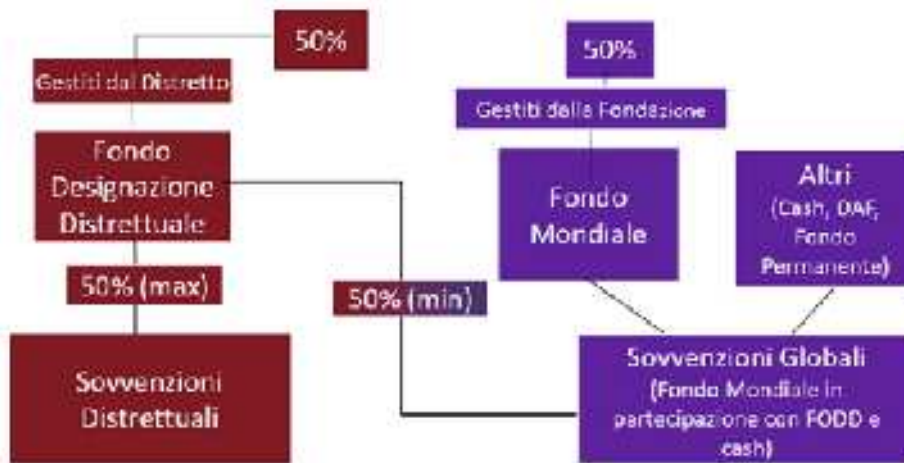


Nel sistema SHARE, le donazioni vengono suddivise tra il Fondo Mondiale e i Fondi di Designazione Distrettuale (FODD).

I FODD vengono utilizzati per le diverse sovvenzioni del Rotary e per le attività che fanno del bene nel mondo. A livello di Distretto, il Governatore, il Governatore Eletto e il Presidente di Commissione Fondazione Rotary decidono come distribuire i Fondi di Designazione Distrettuale e autorizzano l'uso dei fondi per le sovvenzioni.

Inoltre, la Fondazione Rotary ha altri due strumenti, il Fondo permanente ed il Fondo Polioplus, che, come detto, non confluisce nel Sistema SHARE

Si sottolinea che oltre il 90 % delle donazioni sostiene direttamente i nostri progetti di service e che negli ultimi 100 anni, la nostra Fondazione ha speso oltre 4 miliardi di dollari per progetti che cambiano la vita e oltre 1,8 miliardi di dollari per l'eradicazione della polio in tutto il mondo.



Il sistema SHARE (Condividere) definisce, quindi, attualmente, il Sistema che trasforma i contributi alla Fondazione Rotary in sovvenzioni e programmi. Le quote di ripartizione sono

riportate nello schema a sinistra.

Fondo di dotazione

Le donazioni al Fondo di dotazione garantiscono la sostenibilità a lungo termine delle sovvenzioni e dei programmi della Fondazione. Le donazioni al Fondo di dotazione durano in perpetuo e vengono investite in maniera professionale. Ogni anno una parte degli utili viene spesa per gli scopi indicati dagli Amministratori e dai donatori

Sottocommissione Formazione

Presidente: PP Claudio Cancellieri - Istruttore

Membri: Flavia Battaglia, Andrea Borini, Fabrizio Ceccarelli, Roberto Malaguti, Giovanni Marinelli, Ilaria Mazzotti, Marco Montanari, Daniela Nanni, Stefano Ravagli, PP Roberto Ravaoli, Pasquale Zarrilli.

Presidente del Rotary International 2023-24

R. Gordon R. McNally

Messaggi di Maggio 2024



Sono profondamente gratificato dall'entusiasmo dimostrato in tutto il mondo durante l'anno per sostenere meglio i bisogni di salute mentale degli altri e delle persone per cui facciamo service.

Nel gennaio 2023, quando ho parlato per la prima volta della necessità per il Rotary di impegnarsi maggiormente in questa crisi, ho osservato che il sistema globale di salute mentale non può essere descritto come rotto solo perché non esiste. Ma ho anche

espresso l'auspicio che il Rotary possa contribuire a costruire quel sistema.

I primi barlumi di questa visione sono stati portati alla luce da voi in decine di progetti sulla salute mentale. Ma altrettanto importante è l'invito che molti di voi hanno rivolto ai soci del Rotary a condividere le loro storie.

Sono impressionato dalla leadership che i giovani Rotariani e Rotaractiani hanno dimostrato e dalle storie coraggiose e ispiratrici che hanno condiviso. L'ex Rotaractiano Freddie Almazan, un sopravvissuto alla violenza delle armi da fuoco che ha rifiutato di arrendersi alla disperazione, ha un racconto personale particolarmente potente che potrete ascoltare di persona alla Convention del Rotary di questo mese a Singapore.

Per creare un cambiamento duraturo, l'opera che svolgiamo deve avere un impatto sostenibile sulle persone e sulle comunità per cui faccia-

mo service. Un grande esempio di questo tipo di impatto: I Rotary club del Colorado hanno finanziato una borsa di studio in salute mentale pediatrica presso il Children's Hospital Colorado.

Alla Convention, potrete anche ascoltare gli insigniti del titolo di Individui Pronti a agire 2024, omaggiati per l'impatto che loro e i loro club hanno avuto attraverso le iniziative sulla salute mentale. Bindi Rajasegaran parlerà di un progetto condotto dal Rotary in Malesia che aiuta i bambini a sviluppare le capacità per affrontare le sfide della salute mentale e a costruire la capacità di supporto in tutto il Paese.

Inoltre, Rita Aggarwal, dirigente del Gruppo d'azione Rotary sulle iniziative di salute mentale, sarà premiata per il suo successo nell'applicazione della struttura Wellness in a Box, un approccio di alfabetizzazione alla salute mentale per gli adolescenti, nella sua città natale, Nagpur, India. Questa struttura altamente ridimensionabile e supportata clinicamente può essere adattata per l'uso ovunque: contattate il Gruppo d'azione se il vostro club desidera sostenerla o implementarla. In prospettiva, il Gruppo d'azione Rotary sulle iniziative per la salute mentale svolgerà un ruolo di leadership fondamentale nel promuovere progetti collaudati e misurabili. In questo modo, darà ai club la possibilità di concentrarsi su iniziative che hanno un impatto scalabile e sostenibile.

Vi invito a visitare il Centro di apprendimento su Il mio Rotary e a dare un'occhiata alla serie "Aumenta il tuo impatto", che include un meraviglioso breve video che spiega l'impatto. Quando ci concentriamo sull'impatto, diamo vita alla dichiarazione sulla visione del Rotary, creando cambiamenti duraturi in tutto il mondo, nelle nostre comunità e in noi stessi.

PROGRAMMA

MAGGIO

Eventi del Club

Martedì 7 maggio ore 20:00 al Circolo Aurora si svolgerà la “Lotteria del Gruppo Consorti”. Tutti i proventi saranno destinati per sostenere il progetto di Pet Therapy del reparto pediatrico dell'Ospedale Pierantoni -Morgagni di Forlì.

Domenica 12 maggio dalle ore 12:00 presso il Centro Universitario di Bertinoro (CEUB) si svolgerà l'Interclub con il Rotary Club Forlì Tre Valli “Il Rotary per la Romagna”.

Martedì 14 maggio ore 20:00 al Circolo Aurora si terrà la Serata Conviviale con il Dr. Luca Vitiello, armatore, socio del Rotary Club Ravenna che ci intratterrà con una relazione dal titolo: “Il Porto di Ravenna che vorrei”.

Sabato 18 maggio si svolgerà il Rotarauto.

Giovedì 23 maggio ore 20:00 al Golf Club di Milano Marittima si svolgerà l'Interclub con il Rotary Club Cesena e Rotary Club Cervia Cesenatico. Avremo come relatori Lidia Agostini, Mirella Montemurro, Pierluigi Moressa, Marusca Stella che ci presenteranno il libro “Essere o maledere. Le transfigurazioni individuali e sociali dopo la pandemia”.

Sabato 25 maggio dalle ore 9:00 alle ore 13:00 al Teatro San Luigi di Forlì nell'ambito del District Grant “La Musica che Cura” si terrà il convegno “La musicoterapia nei luoghi di cura: l'arte al servizio dei più fragili” con il patrocinio dell'Ausl della Romagna.

Martedì 28 maggio ore 20:00 al Circolo Aurora, Conviviale dedicata ai giovani: “Il Rotary Club Forlì per i giovani”. Durante la serata ci sarà la premiazione del concorso “Diverso da chi” intitolato a Daniela Bergossi.

Eventi distrettuali (Prenotazioni su Club Communicator)

Sabato 4 maggio, a Lugo convegno "L'innovazione è giovane".

Sabato 11 maggio, a Bologna Assemblea distrettuale ASDI 24-25.

Sabato 18 maggio, a Ravenna Convegno “Green Deal Europeo e la Transizione Ecologica nei Territori.

ANTICIPAZIONI GIUGNO

Martedì 4 giugno: Caminetto dei soci (*seguiranno dettagli*).

Martedì 11 giugno ore 20:00: Interclub con i Rotary Club della Romagna. Relatore della serata, Nicolò Govoni, due nomine al Nobel per la pace e un sogno: democratizzare l'istruzione di eccellenza che ci intratterrà sul tema: “Cambiare il mondo attraverso la scuola: il metodo STill I Rise”

(Location in via di definizione)

Martedì 18 giugno: Hotel Mare e Pineta Resort, Viale Dante n. 40 Milano Marittima (RA) – Conviviale di chiusura dell’annata rotariana 2023/2024 dedicata alla cerimonia di passaggio delle consegne fra il Presidente in carica Paola Battaglia e il Presidente dell’annata 2024/2025 Giuseppe De Marinis (*seguiranno dettagli*).

Martedì 25 giugno: serata da definire.

Eventi distrettuali

7-9 giugno Congresso Distrettuale a Riccione (*seguiranno dettagli*).

Martedì
11 Giugno
ore 20:00

Rotary
Club Forlì



CAMBIARE IL MONDO ATTRAVERSO LA SCUOLA: IL METODO **STILL I RISE**



Due nomine al Nobel per la Pace
e un sogno:
democratizzare
l'istruzione
di eccellenza.

*Nicolò
Govoni*



**STILL
I RISE**

Rotary



Started with the vision
of one man ~

Remembering

Paul Harris

April 19, 1868

*Happy
Birthday!*



1913/1914

Il 19 aprile 1868 nasceva Paul Harris.

Auguri di buon compleanno al visionario fondatore del Rotary International!

Colui che ha dato vita al movimento globale che promuove amicizia, servizio e pace nel mondo. Il suo spirito di altruismo continua a ispirare milioni di persone, e noi continueremo a perseguire la sua visione di un mondo migliore per tutti.

COMPLEANNI

MAGGIO



Gian Carlo Zecchini
01 Maggio

Maurizio Casadei
11 Maggio



Massimo Amadio
02 Maggio

Costanza Zannoni
12 Maggio



Massimo Beleffi
06 Maggio

Paola Battaglia
13 Maggio



Ugo Terracciano
08 Maggio

Roberto Malaguti
13 Maggio



Claudio Cancellieri
10 Maggio

Marco Camprini
14 Maggio





Maria Alejandra Berardi
19 Maggio

Giuseppe Silvestrini
23 Maggio



Giovanni Marinelli
22 Maggio

Patrizia Maria Pedaci
28 Maggio



Elisa Sassi
23 Maggio





Rotary Club Forlì

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo.

Il suo motto è “Servire al di sopra di ogni interesse personale”.

Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Presidente Sottocommissione Bollettino:

Giovanni Marinelli
giomari22@libero.it
Cell: 3713529602

Segretario:

Ilaria Mazzotti
segretariorotaryforli@gmail.com
Cell.: 3473906847
www.rotaryforli.com

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci. Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative “Policy Guidelines” del Rotary International.